



Il documento è stato sviluppato dai professionisti che operano nelle reti di cure palliative del territorio della Azienda USL della Romagna, nell'ambito del 1° corso "Dossier formativo (DF) per sviluppare percorsi formativi capaci di garantire competenze in cure palliative - personali e di gruppo" e del 2° corso "Co-costruire i profili di competenza del palliativista" organizzati con la collaborazione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna e tenutisi presso l'Hospice di Savignano sul Rubicone nel periodo maggio-settembre 2016 e gennaio-marzo 2017.

CONTENUTI COMUNI per i PROFESSIONISTI che operano nella RETE DELLE CURE PALLIATIVE DELL'ADULTO

Accordo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Legge 15 marzo 2010, n. 38 - Conferenza Stato-Regioni 10 luglio 2014

Gruppo di lavoro

tutti i professionisti che hanno partecipato ai 2 moduli formativi

AREA DI COMPETENZA competenze organizzative	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
<p>Saper individuare e riconoscere il malato in fase terminale di malattia affetto da patologia oncologica e non oncologica e la eleggibilità per la presa in carico in cure palliative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Trasmettere informazioni a pazienti, familiari, professionisti, cittadini su storia, finalità e obiettivi delle cure palliative, diritti del malato - Utilizzare scale e strumenti per la valutazione prognostica e saper interpretare i dati - Utilizzare i criteri di eleggibilità per la presa in carico all'interno dei nodi della Rete 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di cure palliative - Conoscere le normative di riferimento ministeriali e regionali - Conoscere l'evoluzione storica e filosofica delle cure palliative in Italia e nel mondo - Conoscere definizione e ambito di applicazione di <i>supportive care, early palliative care e simultaneous care</i> - Conoscere i principali dati di mortalità per le patologie cronico-degenerative più frequenti - Conoscere i fattori prognostici e relative scale di valutazione per i pazienti oncologici e non oncologici - Conoscere i criteri di eleggibilità o esclusione per l'attivazione e l'accesso alle cure palliative nei diversi <i>setting</i> assistenziali della Rete 	<p>Applicazione procedura di inserimento del paziente all'interno dei nodi della Rete</p>	<p>Auto ed eterovalutazione</p> <p>Analisi di casi clinici</p> <ul style="list-style-type: none"> - per neo-inserito dopo 1 mese - per esperto dopo 6 mesi

AREA DI COMPETENZA competenze organizzative	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
Saper valutare la qualità delle cure palliative	Garantire la qualità assistenziale secondo i requisiti strutturali e organizzativi della Rete	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la normativa di accreditamento - Conoscere gli standard di struttura, processo ed esito per ogni nodo della Rete - Conoscere gli strumenti per la valutazione della qualità percepita e valutarne i risultati 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione procedura attività di <i>incident reporting</i> - Applicazione processo di rilevazione della qualità percepita e interpretazione del dato 	<p>Auto ed eterovalutazione</p> <p>Verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compilazione segnalazione scheda di <i>incident reporting</i> al momento della rilevazione dell'evento <p>Auto ed eterovalutazione</p> <p>Verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>check list</i> di valutazione del processo di somministrazione del questionario
Saper presentare a un malato e a un suo familiare le finalità dell'assistenza domiciliare di cure palliative e/o del ricovero in <i>hospice</i>	Presentare a un malato e a un suo familiare caratteristiche, obiettivi e finalità dell'assistenza nei nodi della Rete	<p>Conoscere le finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza domiciliare - assistenza <i>hospice</i> - attività ambulatorio - attività consulenza 	Modalità con cui viene gestito il colloquio con paziente e/o familiare	<p>Auto ed eterovalutazione</p> <p>Verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>check list</i> colloquio di ingresso nei nodi della Rete secondo protocollo SPIKES modificato
Saper contribuire alla programmazione delle attività clinico-assistenziali della Rete	Programmare in <i>équipe</i> le attività clinico-assistenziali	Conoscere l'organizzazione, i ruoli e le responsabilità dell' <i>équipe</i> multiprofessionale (<i>hospice</i> , Unità Cure palliative domiciliare, ambulatorio, ospedale) e delle figure professionali che vi operano	Compilazione PAI	Auto ed eterovalutazione

AREA DI COMPETENZA competenze organizzative	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
Saper trasmettere informazioni all'interno dell' <i>équipe</i> di cura relative a tutte le fasi dell'assistenza	Essere in grado di ascoltare, riferire e documentare le informazioni significative	Conoscere gli strumenti operativi (cartacei e informatici) per la trasmissione delle informazioni	Utilizzo degli strumenti operativi (cartacei e informatici) per la trasmissione delle informazioni	Auto ed eterovalutazione Verifica: corretta compilazione delle voci all'interno della documentazione clinica <ul style="list-style-type: none"> - al momento dell'accesso in uno dei nodi della Rete - al momento delle successive rivalutazioni - durante le riunioni di <i>équipe</i>
Saper comunicare con tutte le figure professionali che operano nella Rete per assicurare la continuità assistenziale	Utilizzare i criteri di eleggibilità e le procedure per l'invio ai nodi della Rete	Conoscere i criteri di eleggibilità e le procedure per l'invio ai nodi della Rete	Applicazione procedura di continuità assistenziale	Auto ed eterovalutazione Verifica: <ul style="list-style-type: none"> - <i>check list</i> sapere comunicare con tutte le figure professionali che operano nella rete per assicurare continuità assistenziale

AREA DI COMPETENZA competenze psico-relazionali	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
Saper gestire l'incontro e il dialogo con il paziente e la famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Presentarsi - Salutare e riferirsi (Lei/tu) - Gestire il contatto fisico - Entrare nelle stanze e nelle case - Rispondere al telefono (informazioni, terapie, urgenze) - Riconoscere, valutare e gestire personalmente e in <i>équipe</i> gli stati emotivi che interferiscono con una comunicazione efficace - Conoscere e utilizzare tutti gli interventi e gli strumenti che rendono possibile la comunicazione efficace con la persona assistita e la sua famiglia, anche nei casi in cui si presentino alterazioni della comunicazione verbale e/o non verbale in relazione al grado di disabilità - Creare le condizioni adatte affinché la persona assistita e la sua famiglia possano esprimersi in maniera autentica e possano ricevere risposte appropriate 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere tecniche di comunicazione e metodologie di conduzione dei colloqui (conoscere le tecniche di comunicazione di Buckman e le 5 fasi di elaborazione del lutto della Kübler Ross) - Conoscere le metodologie di comunicazione verbale e non verbale - Conoscere le modalità psicologico-relazionali efficaci per affrontare e gestire l'incontro e il colloquio 	Applicazione tecniche di comunicazione	Auto ed eterovalutazione Verifica: <ul style="list-style-type: none"> - <i>check list</i> colloquio di ingresso nei nodi della Rete secondo protocollo SPIKES modificato

AREA DI COMPETENZA competenze psico-relazionali	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
<p>Saper accreditare l'<i>équipe</i> specialistica di cure palliative per valorizzarne il ruolo e favorirne l'accoglienza da parte del malato e della famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la filosofia delle cure palliative a livello di singole persone, gruppi e comunità - Fornire orientamento e consulenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la filosofia e i valori fondanti delle cure palliative, la normativa in materia di cure palliative - Conoscere modelli e servizi della Rete delle cure palliative - Conoscere il lavoro di <i>équipe</i> multiprofessionale di cure palliative e la sua funzione - Conoscere i pregiudizi di individui, gruppi e comunità relativamente alle cure palliative 	<p>Applicazione fase K colloquio di ingresso nei nodi della Rete secondo protocollo SPIKES modificato</p>	<p>Auto ed eterovalutazione</p> <p>Verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>check list</i> colloquio di ingresso nei nodi della Rete secondo protocollo SPIKES modificato
<ul style="list-style-type: none"> - Saper impostare e condurre il colloquio in un ambito familiare problematico, riconoscendo le condizioni che richiedono l'attivazione di un confronto con un operatore dell'<i>équipe</i> specialistica di cure palliative ed eventualmente la consulenza e la presa in carico - Saper riconoscere la storia familiare e il contesto, la famiglia complessa/difficile 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare e sostenere le cattive notizie all'interno del proprio profilo professionale - Creare le condizioni adatte affinché la persona assistita e la sua famiglia possano esprimersi in maniera autentica e possano ricevere risposte appropriate 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i vissuti del malato e della famiglia nel corso della malattia (senso di colpa, speranza, rabbia, solitudine e isolamento, incertezza, ansia, depressione, paura) - Conoscere gli elementi che caratterizzano una famiglia difficile o complessa 	<p>Applicazione fasi S - P - I colloquio di ingresso nei nodi della Rete secondo protocollo SPIKES modificato</p>	<p>Auto ed eterovalutazione</p> <p>Verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>check list</i> colloquio di ingresso nei nodi della Rete secondo protocollo SPIKES modificato: fasi S - P - I

AREA DI COMPETENZA competenze psico-relazionali	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Saper comunicare le cattive notizie e rispondere alle domande difficili - Saper gestire la comunicazione con i familiari nei passaggi critici della progressione della malattia e della perdita dell'autonomia del malato - Saper riconoscere il livello di consapevolezza della famiglia e del malato relativamente all'inguaribilità della malattia 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare le cattive notizie, gestire la comunicazione nei passaggi critici della malattia - Formulare quesiti adattati al livello culturale dell'interlocutore finalizzati all'acquisizione/condivisione di informazioni in merito al livello di consapevolezza, identificando eventuali gap tra aspettative e situazione clinica 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi di comunicazione delle cattive notizie - Conoscere le diverse modalità di reazione del paziente e del familiare (rabbia, depressione, compiacenza, opposizione) - Conoscere le modalità psico-relazionali efficaci per affrontare e gestire le paure dei familiari - Conoscere gli ostacoli alla conversazione di fine vita 	Applicazione tecniche di comunicazione	Auto ed eterovalutazione Verifica: <ul style="list-style-type: none"> - <i>check list</i> colloquio di ingresso nei nodi della Rete secondo protocollo SPIKES modificato

AREA DI COMPETENZA competenze psico-relazionali	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Sapere comunicare e accompagnare la famiglia nella fase di morte imminente del malato - Saper supportare la famiglia nell'elaborazione del lutto 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendersi cura della persona assistita e della sua famiglia garantendo il rispetto dei loro diritti, delle loro credenze, del loro sistema di valori e dei loro desideri - Sostenere i familiari nell'adattamento al processo del morire - Prevenire i fattori di rischio di lutto patologico 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli ostacoli alla conversazione di fine vita - Conoscere le possibili modalità di risposta del familiare alla fase imminente del lutto - Conoscere le diverse impostazioni culturali relative alla morte e al lutto - Conoscere le diverse teorie di elaborazione del lutto e i fattori di rischio di lutto patologico - Conoscere nell'ambito della Rete le realtà che offrono supporto strutturato al lutto 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione tecniche di comunicazione con riferimento alle 5 fasi di elaborazione del lutto della Kübler Ross - Applicazione procedura di attivazione supporto psicologico e/o gruppi di supporto al lutto 	Auto ed eterovalutazione Verifica: <ul style="list-style-type: none"> - <i>check list</i> colloquio di ingresso nei nodi della Rete secondo protocollo SPIKES modificato - <i>check list</i> colloquio di supporto alla famiglia nella elaborazione del lutto - compilazione scheda/percorso di segnalazione e attivazione supporto psicologico e/o gruppi di supporto al lutto
Saper riconoscere i bisogni psicosociali del malato e della famiglia	Prendersi cura di ogni persona con sensibilità e attenzione in modo globale, tollerante e non giudicante	Conoscere gli strumenti/scale di valutazione per valutare i bisogni psicosociali	Applicazione scale di valutazione psicosociali in uso	Auto ed eterovalutazione Verifica: <ul style="list-style-type: none"> - compilazione scale di valutazione psicosociali in uso

AREA DI COMPETENZA competenze psico-relazionali	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere i bisogni spirituali e i valori di riferimento del malato e attivare le possibili risorse di supporto ai bisogni spirituali - Saper riconoscere i valori, le credenze, le abitudini che nelle cure palliative hanno importanti ricadute nell'espressione e nella gestione dei sintomi e nelle decisioni nelle fasi finali della vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nel paziente e familiare stati di afflizione spirituale, perdita di speranza e perdita di senso - Prendersi cura della persona assistita e della sua famiglia garantendo rispetto dei loro diritti, delle loro credenze, del loro sistema di valori e dei loro desideri - Esercitare la professione in accordo con i principi etici deontologici, giuridici e affrontando in <i>équipe</i> le questioni etico-morali e le scelte di fine vita - Identificare, valutare e interpretare gli aspetti multidimensionali del dolore (dolore totale) 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la differenza fra bisogno spirituale e bisogno religioso - Conoscere le diverse religioni e impostazioni spirituali nei confronti della morte e del morire - Conoscere i diversi referenti delle comunità religiose locali - Conoscere la rete dei servizi sociali e le modalità di attivazione - Conoscere i percorsi organizzativi finalizzati ad attivare la presenza di personale non sanitario di supporto (volontari, assistenti spirituali e altre figure) 	<p>Applicazione procedura di attivazione di competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto dello psicologo - Servizi sociali - personale non sanitario (volontari, assistenti spirituali, tutore legale, amministratore di sostegno e altre figure) 	<p>Auto ed eterovalutazione</p> <p>Verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compilazione scheda/ percorso di segnalazione e attivazione figure di supporto

AREA DI COMPETENZA competenze psico-relazionali	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
Saper valutare la qualità di vita del malato	Utilizzare in <i>équipe</i> strumenti finalizzati alla valutazione della sfera: <ul style="list-style-type: none"> - fisica (es. controllo sintomi) - psicologica (es. alterazione immagine corporea) - sociale (es. mantenimento delle relazioni significative) - spirituale (es. mantenimento della speranza, collaborare nella ricerca di un senso) 	Conoscere i principali strumenti per la valutazione della qualità di vita in cure palliative	Applicazione/gestione degli strumenti per la valutazione della qualità di vita in cure palliative	Auto ed eterovalutazione Verifica: <ul style="list-style-type: none"> - compilazione scale di valutazione della qualità di vita

AREA DI COMPETENZA competenze etiche, ricerca e formazione	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
Competenze di formazione <ul style="list-style-type: none"> - Saper trasferire le proprie competenze all'interno dell'<i>équipe</i> - Saper svolgere eventi formativi esterni all'<i>équipe</i> - Saper partecipare a eventi comunicativi pubblici con i cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere funzioni di tutoraggio e affiancamento all'interno dell'<i>équipe</i> e a nuovi operatori e colleghi - Gestire discussione di casi clinici e fare supervisione di casi - Rilevare il bisogno formativo - Partecipare alla costruzione del PAF - Organizzare e gestire gli eventi PAF - Svolgere funzioni di docenza - Essere in grado di parlare a un pubblico non esperto 	<ul style="list-style-type: none"> - Metodologie didattiche più efficaci per favorire l'apprendimento degli adulti - Principi di progettazione di eventi formativi - Principi di comunicazione al pubblico 	Utilizzo questionari di gradimento del corso e di apprendimento	Eterovalutazione

AREA DI COMPETENZA competenze etiche, ricerca e formazione	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
Competenze della ricerca Saper implementare nella pratica clinica i dati di letteratura scientifica relativa alle cure palliative	Saper applicare e motivare le prescrizioni terapeutiche	<ul style="list-style-type: none"> - Principi generali della ricerca clinica, dei livelli di evidenza - Metodi e strumenti comuni utilizzati nella ricerca in cure palliative - Possibilità e limiti nella ricerca in cure palliative - Conoscenza di linee guida e protocolli clinico-assistenziali 	Applicazione dei protocolli clinico-assistenziali innovativi	Eterovalutazione 1 audit clinico all'anno relativo all'applicazione di un protocollo clinico-assistenziale

AREA DI COMPETENZA competenze etiche, ricerca e formazione	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (obiettivi formativi dell'Accordo)	INDICATORI (attività da prendere in considerazione per accertare il possesso di capacità e conoscenze)	VALUTAZIONE
Competenze etiche Sapere identificare, discutere e contribuire a gestire i principali dilemmi etici che si presentano nella cura dei malati con patologia in fase avanzata e in fine vita	<ul style="list-style-type: none"> - Informare, spiegare, discutere e gestire con pazienti e familiari e in <i>équipe</i> questioni e tematiche inerenti le scelte di fine vita e i processi decisionali - Sapere attivare la consulenza etica, i comitati etici, gestire la <i>family conference</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Principi etici in medicina e loro applicazione nelle cure palliative - Codici deontologici e normativa nazionale - Principi etici e normative relative al consenso informato in cure palliative, alla limitazione dei trattamenti e alle dichiarazioni anticipate di trattamento e pianificazione anticipata delle cure - Principi che differenziano la sedazione palliativa dall'eutanasia - Strumenti per la gestione dei conflitti etici in cure palliative 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione protocollo di acquisizione del consenso informato - Applicazione protocolli di sedazione palliativa - Applicazione colloquio protocollo SPIKES modificato 	Auto ed eterovalutazione Verifica: <ul style="list-style-type: none"> - applicazione protocollo di acquisizione del consenso informato Auto ed eterovalutazione Verifica: <ul style="list-style-type: none"> - applicazione protocolli di sedazione palliativa Auto ed eterovalutazione Verifica: <ul style="list-style-type: none"> - <i>check list</i> applicazione fasi colloquio secondo protocollo SPIKES modificato